

Sisma e imprese, sfogo di Cialente. Il sindaco: «Alcuni non rispettano le regole. Quando potrò tirerò fuori le carte»

L'AQUILA Il sindaco Massimo Cialente, dopo una lite con un imprenditore di qualche giorno, fa torna ad esternare su Facebook, e sbotta, per l'appunto, contro alcuni operatori economici che non rispettano, a suo dire le regole. «Posto che il Comune vuole proteggere e difendere il lavoro di tutti gli imprenditori» dice, «è giunto il momento di ristabilire le regole, attuare le convenzioni, e colpire gli abusi, soprattutto quelli di chi, potendo contare su complicità varie, era abituato a mettere gli uffici dinanzi al fatto compiuto. È una scelta ben precisa di questa amministrazione. Che passa anche per una riorganizzazione degli uffici, poiché non è possibile che le pratiche giacciono per anni nei cassetti, per poi magari avere strane accelerazioni o viceversa restare sempre al palo. L'assessore e il dirigente, che stanno recuperando tante pratiche ritrovate ad esempio nascoste in alcuni armadi, stanno lavorando, devo dire con intensità anche su questo aspetto. Nel post-sisma addirittura, qualcuno ha rifatto il furbo, aprendo locali dove non poteva, ecc, peraltro a prezzi vergognosi per i poveri commercianti senza più la loro vecchia sede. Oggi abbiamo ricominciato il lavoro avviato nel 2008. Lavoro complicatissimo, perché ricostruire certe vicende ha dell'allucinante. Quando sarà possibile cercherò di pubblicare certi atti. Alcuni imprenditori hanno accettato le nuove regole. Altri non ci stanno».

